

LA RIQUALIFICAZIONE SI ESTENDERÀ ANCHE

Nei due laghetti della Pellerina ritornano anatre, folaghe e cigni

FABRIZIO TURCO

PRIMA la demolizione dei mega tralicci di tre vecchie linee elettriche anni '50, poi il via ai lavori di ripristino della piscina. Adesso, finalmente, la risistemazione di tutta l'area verde che coinvolge i due laghetti: la Pellerina, il parco più grande di Torino, si rifà il look e si scopre più accogliente. L'ultimo intervento in ordine di tempo sono i 700 metri di recinzione in legno attorno al lago grande che si trova in prossimità della Cascina Marchesa. "Dopo la riqualificazione della cascina, prosegue quella del parco" commenta l'assessore all'ambiente comunale Enzo Lavolta. "Si tratta di migliorie che rendono più vivibile un polmone verde della città" ringrazia Luigi Chiabrera, il presidente della Turin Marathon che oggi ha il quartier generale proprio alla Marchesa. A fruire dei lavori, però, non sono solo podisti e ciclisti che frequentano l'area, ma anche i tanti animali che vivono nei laghetti: perché oltre alla recinzione,

è stata collocata una rete che protegge oche e tartarughe, folaghe e germani, un cigno e le papere che, a gennaio, hanno traslocato dal Valentino. Come dire che nel parco si sta sperimentando un nuovo ruolo, quello di centro di educazione ambientale per i suoi più giovani frequentatori. Il Comune ha provveduto anche al consolidamento dello steccato del lago piccolo e lo stesso tipo di opere è stato effettuato lungo l'argine della Dora Riparia.

In totale, contabilizzando anche i lavori di pulizia del sottobosco e altre opere analoghe, per la città si tratta di un impegno di spesa di poco superiore ai 50 mila euro, cui si aggiungeranno interventi di manutenzione nei parchi Colletta, della Confluenza, Cavalieri di Vittorio Veneto e Colonnetti.

Non solo: la Pellerina diventerà anche un cardine del collegamento ciclabile lungo le sponde della Dora che andrà ad unire Collegno con il Parco Dora, lungo la Spina 3. "Valorizziamo la Via Francigena" è il messaggio di Lavolta, e per finanziare i lavori è

pronto il Pon Metro, il programma operativo nazionale delle città metropolitane 2014-2020. Il finanziamento previsto è di 1,2 milioni di euro; il progetto preliminare verrà approvato entro aprile, prima delle elezioni amministrative, entro dicembre quello definitivo, mentre il prossimo anno verrà dato il via al cantiere.

Il parco è il più grande della città e l'intervento del Comune lo renderà più fruibile a runner e ciclisti

BARRIERE

Le barriere e le reti che sono state messe a protezione del lago grande del parco della Pellerina e che serviranno anche a difendere la fauna acquatica anatre, folaghe che popolano lo specchio d'acqua



Peso: 20%